

L'11,8% degli stranieri in Italia è proprietario di una casa

Il 35% vive una condizione di disagio abitativo. I dati del 7° Rapporto Casa Monitor

ROMA - Da un lato chi acquista casa, dall'altro chi affitta un posto letto in camere sovraffollate.

È intorno a questi due poli che secondo il Censis si gioca la condizione abitativa degli stranieri in Italia, come dimostrano i dati del 7° Rapporto Casa Monitor (Il futuro dell'immobiliare) presentato ieri a Roma.

L'immigrazione in Italia è sempre più stabile. Crescono i residenti (2milioni 400mila nel 2004), i ricongiungimenti familiari (oltre mezzo milione nel 2003), le acquisizioni di cittadinanza (13mila nel 2003), il numero dei minori (500mila nel 2004) e degli alunni stranieri (360 mila nello scorso anno scolastico).

"Tale processo ha profondamente diversificato la domanda abitativa, divenuta via via più complessa e non più limitata a un semplice posto-letto".

Dalla recente indagine campionaria del Censis, risulta che l'11,8% degli immigrati è proprietario di casa, il 72,1% vive in affitto, il 7,5% è ospite presso parenti e amici, il 6,8% vive nel luogo di lavoro.

L'Istituto di ricerca ha anche diviso la condizione abitativa in due aree: integrazione e disagio.

Nella prima si collocherebbero quasi il 65% degli immigrati (proprietari o in affitto in case ritenute adeguate), nella seconda tutti gli altri, stretti in camere sovraffollate e comunque sistemati in condizioni precarie.

LA CONDIZIONE ABITATIVA DEGLI IMMIGRATI IN ITALIA (VAL. %)

Situazione abitativa	val. %
Casa di proprietà	11,8
Appartamento/camera in affitto	72,1
Ospite presso parenti e amici	7,5
Presso il luogo di lavoro	6,8
Altre sistemazioni	1,8
Totale	100,0

Fonte: indagine Censis, 2005

STIMA DELLA CONDIZIONE DI INTEGRAZIONE/DISAGIO DEGLI STRANIERI PRESENTI IN ITALIA AL 2004 (V.A. E VAL. %)

Area dell'integrazione		Area del disagio	
Casa di proprietà	Affitto in casa adeguata	Affitto in casa sovraffollata	Altra condizione precaria
283.500 (11,8%)	1.258.700 (52,4%)	473.200 (19,6%)	386.700 (16,2%)
1.542.200		859.900	

Fonte: stime Censis su fonti varie